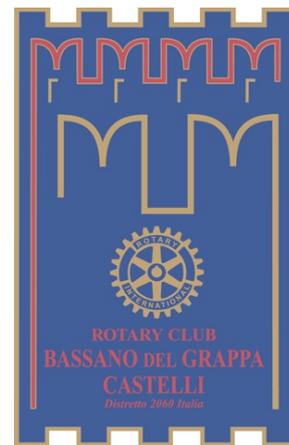




Rotary



SIATE DI  
ISPIRAZIONE



*Distretto 2060 Italia Nord-Est – Governatore Riccardo De Paola*  
**ROTARY CLUB BASSANO DEL GRAPPA CASTELLI**  
*Presidente Alessandro Campana*

*anno rotariano 2018-2019*

*XX del Club fondato il 27/07/1999*

## **Apocalypse now nell'Altopiano** **Interclub con R.C. Asiago-Altopiano dei sette comuni**

Questa sera ci confrontiamo con il Club dell'Altopiano al quale abbiamo consegnato la lanterna nel 2006. Il Club è rappresentato dal Presidente **Tiziano Missaglia** e dal Segretario **Mario Colpo**. Dà lustro alla serata la presenza dell'Assistente del Governatore Riccardo De Paola, **Gianni Albertinoli** accompagnato dalla consorte ed è con noi il Sindaco di Lusiana **Antonella Corradin**.

Oggetto dell'incontro di questa sera è il cataclisma che ha coinvolto l'Altopiano il 29 ottobre 2018, l'impatto che ha causato nell'economia della zona, gli interventi necessari per restaurare il territorio ed infine il ruolo che il Rotary può avere.



La serata inizia con l'augurale suono della campana ed il Saluto alle Bandiere.

Il Presidente Alessandro Campana saluta e presenta gli ospiti e dà subito la parola al Presidente Missaglia il quale avvia un filmato girato da un elicottero in fase di sorvolo delle zone. Fanno impressione le immagini dei boschi devastati in tutto l'Altopiano. Boschi e porzioni di bosco abbattuti, conifere a terra come dei sciangai. Il Vezzena, Campomulo, cima Larici, la zona limitrofa al ponte di Roana, Marcesina..... Immagini da togliere il fiato. Mentre il filmato avanza Missaglia racconta

*il 29 ottobre un vento anomalo con raffiche oltre i 170 km/ora, ha danneggiato 2800 ettari di boschi producendo 800.000 metri cubi di alberi abbattuti, che dall'alto sembrano tanti bastoncini, oltre a danneggiare malghe e pascoli, l'altopiano ha vissuto nella storia altri traumi, la prima guerra mondiale che ha distrutto tre quarti delle foreste, lasciando solo un 20% in poche zone dove troviamo alberi secolari ( la Longalaita di rotzo, Manazzo di asiago, il Talfar di roana, In Marcesina dieci anno fa 60.000 metri cubi di bosco furono abbattuti dal maltempo, Perché i boschi hanno ceduto?*

*Nel dopoguerra, per cultura forestale dell'epoca, si scelse di piantare un solo tipo di pianta, l'abete rosso, se ne misero a dimora 10 milioni, piante tutte uguali, della stessa età e molto vicini fra loro; ma questo a dato vita a boschi con una resistenza estremamente fragile, con radici superficiali e poco profonde, che per effetto della potenza del vento ha causato il cosiddetto effetto birillo,*

*Le piante abbattute dopo un anno o poco più si deprezzano notevolmente oltre che attrarre parassiti che potrebbero attaccare anche le piante rimaste in piedi, bisogna ripensare ad una foresta ricca di biodiversità con messa a dimora di abeti rossi anche per la dispersione dei semi superstiti, abeti bianco, faggio, acero, larice.*

*I nostri boschi non saranno più gli stessi, ma queste biodiversità li faranno diventare più forti e sani, più attraenti per la fauna volante.*

*Ora però, si deve guardare al futuro, e gli organi preposti stanno già attivandosi per evitare ulteriori danni ambientali ed economici e dare corso alla pulizia dei boschi e alla loro messa in sicurezza,*

*Sotto il profilo economico il patrimonio boschivo rappresenta il 20% degli introiti economici del territorio, quanto accaduto, a causa del deprezzamento del legname, compromette il far fronte alle esigenze contingenti delle amministrazioni del territorio, (asfaltatura strade, sfalcio erba, spazzaneve e soprattutto i servizi sociali).*

*Il rotary si è messo a disposizione per dare il suo contributo, coinvolgendo tutti i Rotary vicentini e sensibilizzando privati ed aziende nel contribuire al recupero del tetto di malga Campomandriolo ( zona Larici) di proprietà del comune di gallio,*

*Già la onlus rotariana ha deliberato un contributo destinato a tale intervento, come pure alcuni soggetti privati e imprenditoriali particolarmente sensibili al recupero del nostro altopiano inteso come **l'altopiano di tutti.***





Tutte foto di repertorio

Siamo rimasti attoniti dalla visione del filmato.

Prende la parola l'Assistente del Governatore Gianni Albertinoli che ricorda il primo sopralluogo nell'Altopiano assieme a Flavio Tura e Henry Zilio. Gianni ricorda che il nostro Distretto ha in dotazione un fondo calamità di circa € 60.000- da suddividere anche con il bellunese.

Il Presidente Campana ricorda che il nostro Club ha deliberato una cifra di oltre € 5.000-, 2.500 dei quali sono destinati al recupero della Malga Campomandriolo di proprietà del comune di Gallio che avrà un costo totale di € 25.000-. tale somma verrà coperta dai dieci R.C. Vicentini. (vedi la scheda inserita nelle "Comunicazioni del Presidente" di venerdì)

Interviene il Sindaco di Lusiana Antonella Corradin che ringrazia il Rotary per l'attenzione verso il territorio.

La devastazione causata dal maltempo è stata come una nuova guerra e ricorda che il 20% della ricchezza dell'altopiano viene dai boschi che sono di proprietà comunale. Ogni anno nell'Altopiano venivano tagliati e venduti circa mc. 40.000- di legname ad un prezzo medio di €/mc. 80,00. Il maltempo ha lasciato a terra circa mc.800.000- di legname che sarà difficile recuperare in tempo prima che il tempo e gli insetti, soprattutto il bostrico, li renda inutilizzabili.

Solo il comune di Enego ha circa mc. 300.000- di legname a terra.

Vista l'enorme quantità di legname a disposizione il prezzo cala vertiginosamente e la prima asta è stata aggiudicata a €/mc. 23,00-.

Il problema non è solo quello del recupero del legname per la vendita ma anche quello di ripulire i boschi dalle ramaglie e ripristinare il suolo, le vie di comunicazione ed i sentieri. Il panorama sarà sconvolto. Decenni per il rimboschimento.

Il Sindaco si dichiara fortunata che i centri abitati dell'Altopiano non sono stati toccati dalla calamità a differenza del bellunese che ha avuto molti centri sconvolti da frane ed alluvioni.

Prende la parola il PDG Roberto Xausa che ricorda che il Presidente 2017-2018 Ian Riseley aveva lanciato l'invito "Un nuovo albero per ogni rotariano". Questa è l'occasione per mettere in atto l'invito.

Roberto lancia l'idea di dedicare il "Meeting rotariano di agosto", che si svolge annualmente ad Asiago, proprio al bosco. Il BOSCO nella storia dell'uomo, nell'arte, nella letteratura.....

*Flavio Tura ricorda "poco dopo i fatti che hanno sconvolto l'altipiano, in sintonia con la proposta del Distretto di svolgere opera di "sensibilizzazione", inviai agli amici del direttivo del nostro club un filmato di un particolare poeta-letterato: una voce con forti similitudini di sentimenti con Mario Rigoni Stern: parole che mi fecero venire in mente pagine del "Il bosco degli urogalli" di "Sentieri di caccia" di "Storia di Tonle" di "Arboreo selvatico". E' una voce questa che arriva dall'altra parte dell'Italia, da oltre il mare. Ma come non rimanere colpiti dalle parole del poeta - plurissima madre , plurissima madre natura - ( dove plurissima ha un significato poco usato e sta per "plurisecolare").*

*Ricordo poi che con lungimiranza e sensibilità una grande organizzazione internazionale ha definito queste zone colpite come "patrimonio mondiale dell'uomo". Patrimonio. Nella lingua italiana questa parola ha un significato profondo: sta ad indicare qualcosa che deve essere custodito, tramandato, valorizzato. I questo caso poi cerchiamo di capire che non è nostro, lo abbiamo solo ereditato ed un giorno dovremo restituirlo a chi verrà dopo di noi".*

-----





La bella sala del ristorante LUNAELALTRO



Due video sulla devastazione dell'altopiano

<https://www.youtube.com/watch?v=OXZvOqLRNzs>

marcesina <https://www.youtube.com/watch?v=I0puAjxBNgs>